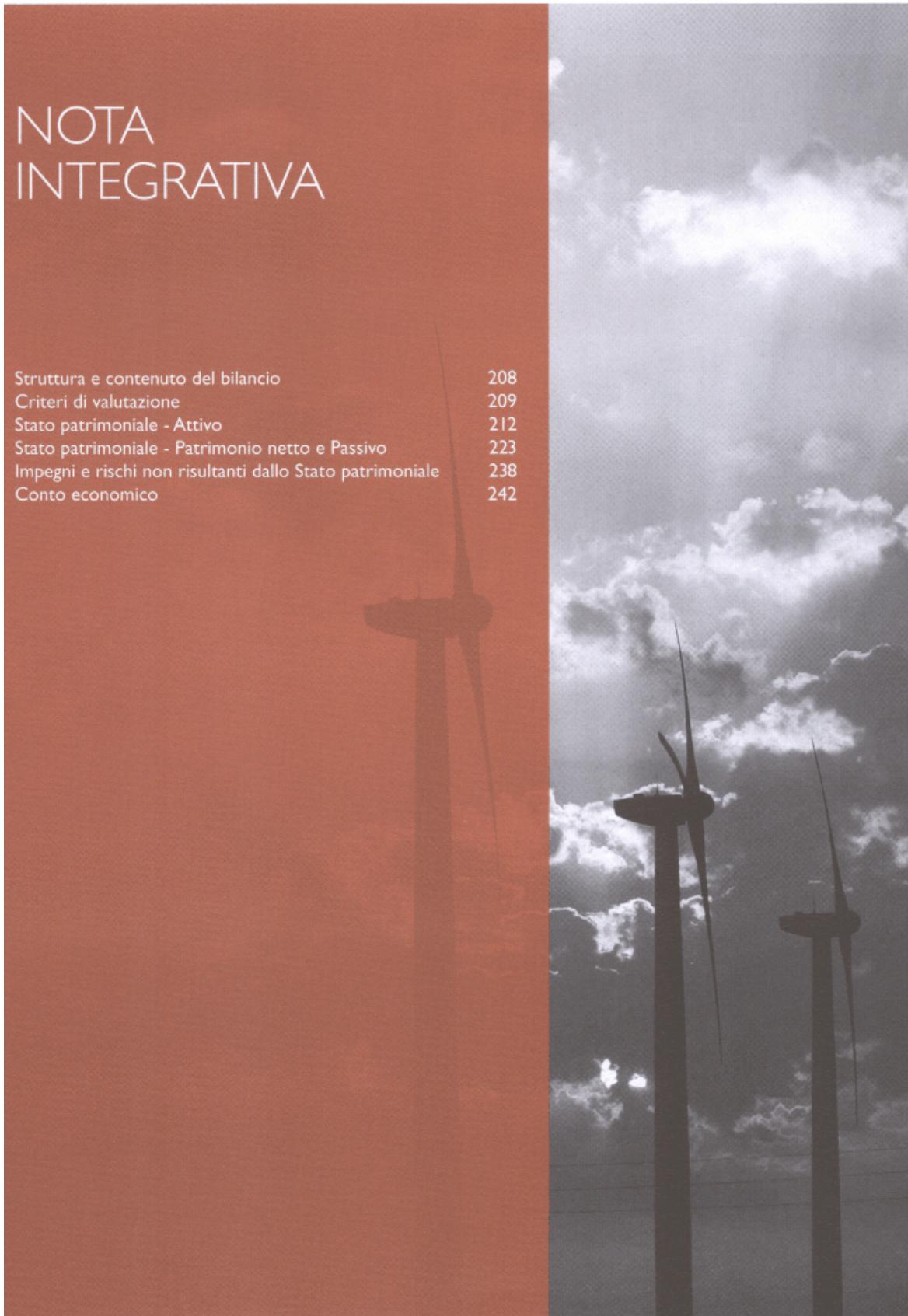


NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio	208
Criteri di valutazione	209
Stato patrimoniale - Attivo	212
Stato patrimoniale - Patrimonio netto e Passivo	223
Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale	238
Conto economico	242



PAGINA BIANCA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile e in base ai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi dallo stesso OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla Nota integrativa. Come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espresse in migliaia di Euro.

Come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile tutte le voci dell'Attivo, del Passivo e del Conto economico al 31 dicembre 2011 sono poste a confronto con

le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero e, nel rispetto di quanto indicato dall'OIC 12, sono state opportunamente adattate e aggiunte le voci del bilancio relative a Crediti e Debiti verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico. La Nota Integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono stati predisposti – a corredo della relazione sulla gestione – lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati in forma sintetica, nonché il rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

Criteri di valutazione

Per la redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2011 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC. I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi. I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni. La voce "Migliorie su beni di terzi" accoglie

le spese sostenute su immobili non di proprietà del GSE e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche.

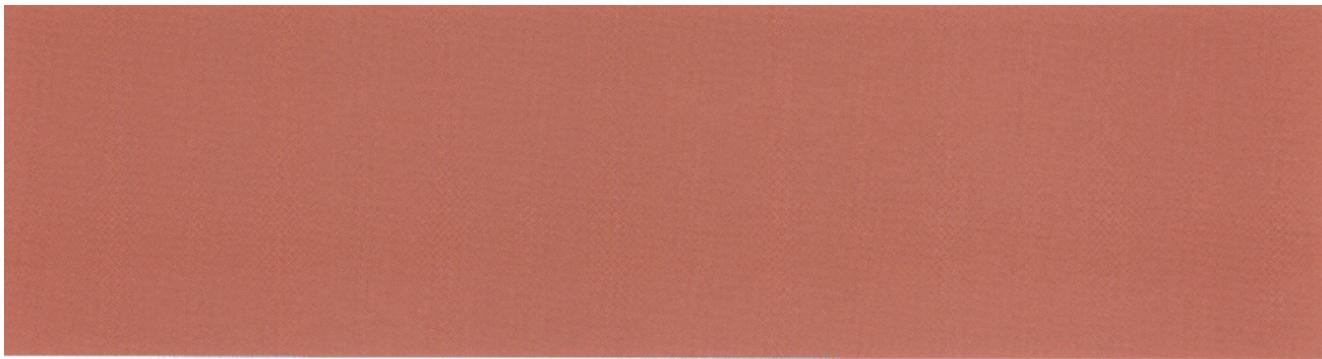
ALIQUOTE ECONOMICO-TECNICHE (%)

31.12.2011

Fabbricati
Attrezzature industriali e commerciali
Stazioni di lavoro
PC

25
6/10
20
33,3

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.



Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi. Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione. I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il Fondo Svalutazione Crediti portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di proventi e oneri, comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile – in base agli elementi a disposizione – al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione e il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22.

Contributi in conto capitale

I contributi e i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel Conto Economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespote cui si riferiscono. Al momento del passaggio in esercizio del cespote cui si riferiscono sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a Conto economico in ragione dell'ammortamento del bene.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti. I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi. I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli azionisti ne delibera la distribuzione.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero. Le imposte anticipate sono iscritte fra i crediti per imposte anticipate, le imposte differite nel fondo per imposte, anche differite. Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte differite qualora esistano scarse probabilità che il debito sorga.

Stato patrimoniale

Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre 2011 su tale voce non sono presenti saldi.

Immobilizzazioni - Euro 96.534 mila

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

Nel seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2011 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

Immobilizzazioni immateriali - Euro 8.652 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti.

	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO EACCONTI	ALTRI	TOTALE
Euro mila					
Situazione al 31.12.2010					
Costo originario	13.299	45	15	8.136	21.495
Fondo ammortamento	(8.798)	(31)	-	(4.701)	(13.530)
Saldo al 31.12.2010	4.501	14	15	3.435	7.965
Movimenti esercizio 2011					
Investimenti	2.527	-	7	1.531	4.065
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.263)	(1)	-	(1.114)	(3.378)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Saldo movimenti esercizio 2011	264	(1)	7	417	687
Situazione al 31.12.2011					
Costo originario	15.826	45	22	9.667	25.560
Fondo ammortamento	(11.061)	(32)	-	(5.815)	(16.908)
Saldo al 31.12.2011	4.765	13	22	3.852	8.652

Bilancio d'esercizio 2011 | Nota integrativa

**Diritti di brevetto industriale
e diritti di utilizzazione di opere
dell'ingegno - Euro 4.765 mila**

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno rispetto al 2010 registrano un incremento per investimenti pari a Euro 2.527 mila, relativo principalmente a:

- acquisto di licenze software (Euro 516 mila);
- implementazione del sistema informativo per la gestione delle verifiche ispettive sugli impianti (Euro 240 mila);
- sviluppo evolutivo delle applicazioni Sole I e Sole II (Euro 227 mila);
- sviluppo del sistema di Single Sign On (Euro 173 mila);
- implementazione del sistema informativo ECV per la gestione ed emissione dei Certificati Verdi (Euro 134 mila).

Il decremento pari a Euro 2.263 mila è da imputare totalmente all'ammortamento dell'anno.

**Concessioni, licenze, marchi
e diritti simili - Euro 13 mila**

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti per le modifiche apportate al marchio della società.

**Immobilizzazioni in corso e acconti -
Euro 22 mila**

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad alcune applicazioni informatiche in corso di completamento alla data di chiusura dell'esercizio 2011.

Altre - Euro 3.852 mila

Le altre immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio si sono incrementate per Euro 1.531 mila, prevalentemente per interventi di miglioramento e adeguamento strutturale di immobili in locazione (Euro 672 mila); gli interventi, resi necessari per le esigenze aziendali, sono stati contabilizzati dal GSE, in qualità di locatario, nella voce "Migliorie su beni di terzi" in ottemperanza al principio contabile OIC 24.

Sono, inoltre, stati effettuati investimenti di manutenzione straordinaria ed evolutiva di alcune applicazioni custom attualmente in uso (Euro 279 mila).

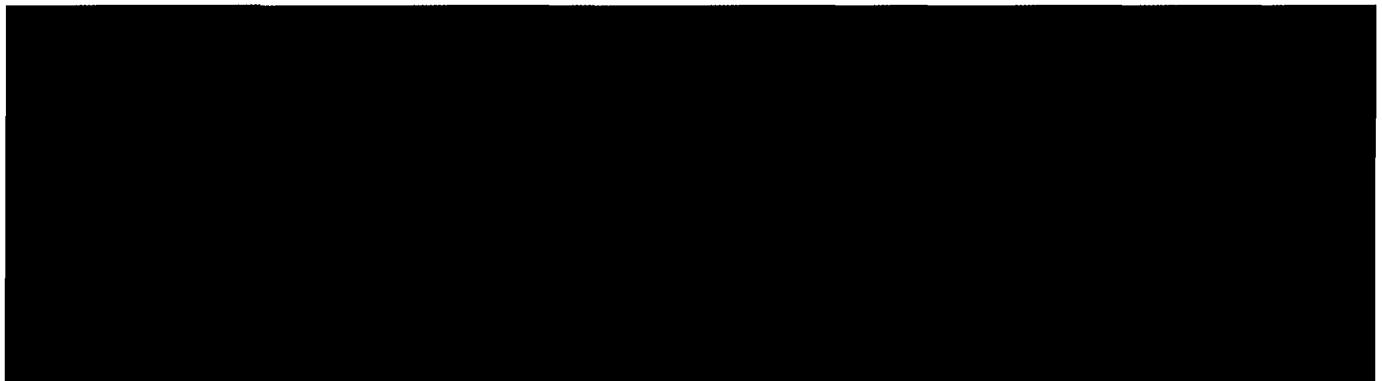
Il decremento relativo all'ammortamento dell'anno ammonta a Euro 1.114 mila.



**Immobilizzazioni materiali -
Euro 70.352 mila**

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente.

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
Euro mila						
Situazione al 31.12.2010						
Costo originario	60.174	6.742	281	11.138	27	78.362
Fondo ammortamento	(9.444)	(1.783)	(145)	(4.940)	-	(16.312)
Saldo al 31.12.2010	50.730	4.959	136	6.198	27	62.050
Movimenti esercizio 2011						
Investimenti	2.975	4.468	15	4.841	-	12.299
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.536)	(700)	(19)	(1.742)	-	(3.997)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Saldo movimenti esercizio 2011	1.439	3.768	(4)	3.099	-	8.302
Situazione al 31.12.2011						
Costo originario	63.149	11.210	296	15.979	27	90.661
Fondo ammortamento	(10.980)	(2.483)	(164)	(6.682)	-	(20.309)
Saldo al 31.12.2011	52.169	8.727	132	9.297	27	70.352



L'analisi dei principali movimenti dell'esercizio fa rilevare quanto segue:

Terreni e fabbricati - Euro 52.169 mila

La voce si riferisce agli edifici di proprietà e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata per effetto di nuovi investimenti (Euro 2.975 mila) legati ai lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà della società di viale Maresciallo Pilsudski n. 92 e del nuovo edificio di via Guidubaldo del Monte n. 45.

Il decremento è da imputare all'ammortamento dell'esercizio (Euro 1.536 mila).

Impianti e macchinari - Euro 8.727 mila

La voce si riferisce agli impianti tecnologici dell'edificio, sede delle società del Gruppo e si incrementa di Euro 4.468 mila per investimenti relativi principalmente a:

- interventi sugli impianti tecnologici dei palazzi di proprietà per la ristrutturazione e l'adeguamento degli stessi (Euro 3.843 mila);
- sviluppo di un sistema per l'efficienza energetica degli edifici di proprietà (Euro 160 mila);
- implementazione del sistema telefonico basato sulla tecnologia "VOIP" (Euro 112 mila).

Il decremento è relativo all'ammortamento dell'esercizio (Euro 700 mila).

Attrezzature industriali e commerciali - Euro 132 mila

Le attrezzature comprendono prevalentemente le dotazioni per la sala mensa e il bar aziendale che nell'anno hanno subito un incremento di Euro 15 mila e un decremento per l'ammortamento dell'anno pari a Euro 19 mila.

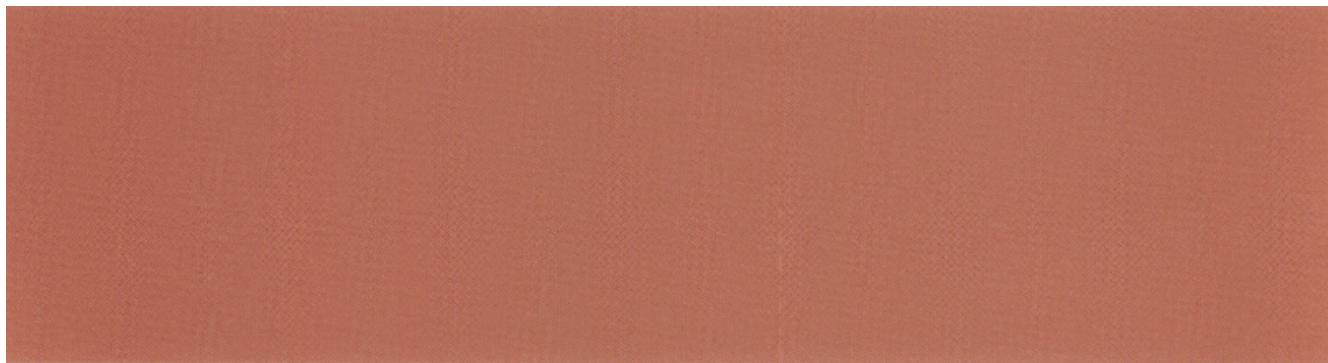
Altri beni - Euro 9.297 mila

In questa voce trovano allocazione le dotazioni *hardware* e il mobilio delle società; l'incremento dell'anno, pari a Euro 4.841 mila, si riferisce prevalentemente alla fornitura di *hardware* per l'adeguamento tecnologico dei sistemi informatici in parte messi a disposizione anche dalle altre società del Gruppo (Euro 1.979 mila), all'implementazione del *Business Continuity Management*, atto a garantire la continuità operativa e di servizio a fronte di eventuali impedimenti (Euro 605 mila), alla predisposizione dei collegamenti telefonici e informatici con le altre sedi (Euro 634 mila), agli interventi evolutivi sui siti internet e intranet (Euro 299 mila), e all'acquisto di nuovi mobili e arredi per gli uffici (Euro 245 mila).

I decrementi, pari a Euro 1.742 mila, si riferiscono all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti - Euro 27 mila

Tale voce non subisce variazioni rispetto allo scorso anno.



Relativamente ai privilegi esistenti sui beni di proprietà, si segnala che al 31 dicembre 2011 l'edificio sito in via Guidubaldo del Monte n. 45 risultava gravato da ipoteca.

**Immobilizzazioni finanziarie -
Euro 17.529 mila**

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate, da depositi vincolati e in misura minore dai crediti al personale. L'incremento di Euro 129 mila è dovuto essenzialmente ai crediti per prestiti concessi al personale dipendente.

**Partecipazioni in imprese controllate -
Euro 16.488 mila**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

PARTECIPAZIONI	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2011	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2011	UTILE D'ESERCIZIO AL 31.12.2011	QUOTA % POSSESSO	VALORE ATTRIBUITO
Euro mila						

A. Imprese controllate

Acquirente Unico S.p.A.	Roma	7.500	14.942	698	100	7.500
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	Roma	7.500	23.933	2.536	100	7.500
Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A.	Milano	1.100	1.851	94	100	1.488

***Acquirente Unico S.p.A.***

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A.

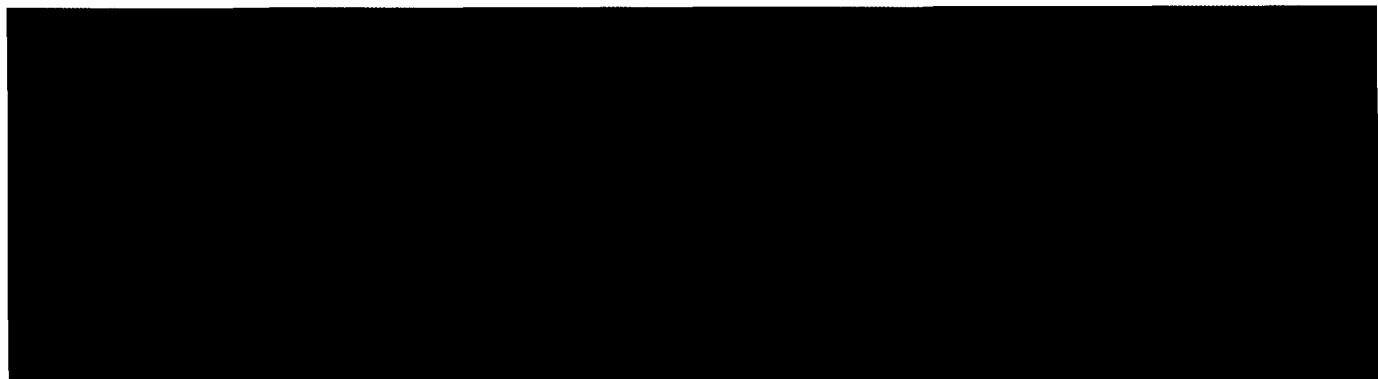
La partecipazione ammonta a Euro 1.488 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Crediti verso altri - Euro 1.041 mila

Tale voce comprende essenzialmente i prestiti ai dipendenti, remunerati ai tassi in linea con quelli correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabili piani di ammortamento.

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono stati indicati l'importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.





**Attivo circolante -
Euro 3.606.405 mila**

Crediti - Euro 3.598.123 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'Attivo.

Crediti verso clienti - Euro 1.116.132 mila

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare; nel corso dell'esercizio 2011 registra un incremento pari a Euro 395.054 mila. La tabella riportata di seguito evidenzia il dettaglio della voce:

	31.12.2010	31.12.2011	VARIAZIONI
Euro mila			
Crediti verso clienti			
Crediti per componente A3 e altro	507.307	838.778	331.471
Crediti per dispacciamento e sbilanciamento	138.490	223.604	85.114
Crediti per attività diverse connesse all'energia	64.548	82.095	17.547
Crediti per fee CO-FER e GO estere	-	2.421	2.421
Crediti per energia elettrica CIP6 e contratti per differenza	43.437	260	(43.177)
Crediti per forniture e prestazioni diverse dall'energia	728	1.769	1.041
Totale crediti verso clienti	754.510	1.148.927	394.417
Fondo Svalutazione Crediti	(33.432)	(32.795)	637
Totale	721.078	1.116.132	395.054

La variazione positiva rispetto all'anno precedente è dovuta all'incremento che ha interessato la voce dei crediti nei confronti delle imprese di distribuzione relativamente alla componente A3 (Euro 331.471 mila), e in secondo luogo all'incremento dei crediti

relativi all'attività di dispacciamento e sbilanciamento (Euro 85.114 mila) per la componente relativa allo sbilanciamento nei confronti di Terna, mentre la riduzione dei crediti relativi ai contratti differenziali CIP6 (Euro 43.177 mila) è dovuta al venire meno di

tali contratti nell'anno 2011. L'incremento dei crediti per la componente A3 è dovuto sostanzialmente all'incremento del valore unitario della componente A3 reso necessario dalla crescente necessità di copertura dei costi relativi alle diverse forme di incentivazione. Il Fondo Svalutazione Crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero ecc.). Nel

corso del 2011 il fondo è stato interessato da un rilascio pari a Euro 637 mila per effetto di alcuni incassi ritenuti in precedenza difficilmente esigibili.

**Crediti verso imprese controllate -
Euro 530.275 mila**

La voce relativa ai crediti verso le imprese del Gruppo GSE risulta di ammontare simile all'anno precedente, e risulta essere articolata come segue.

	31.12.2010	31.12.2011	VARIAZIONI
Euro mila			
Crediti verso Acquirente Unico S.p.A.	7.658	7.369	(289)
Crediti per riversamento IVA e altro	717	7.369	6.652
Crediti per contratti differenziali e altro	6.941	-	(6.941)
Crediti verso Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	520.493	522.820	2.327
Crediti per vendita energia su mercato elettrico	515.983	506.140	(9.843)
Crediti per riversamento IVA e altro	4.510	16.680	12.170
Crediti verso Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A.	39	86	47
Crediti per riversamento IVA e altro	-	86	86
Crediti per anticipi a società controllata	39	-	(39)
Totali	528.190	530.275	2.085

Le variazioni positive sono riconducibili principalmente al diverso ammontare del riversamento dell'IVA nell'ambito dei meccanismi di liquidazione di Gruppo, mentre le riduzioni sono imputabili al venire meno dei contratti differenziali per Acquirente Unico e a una modesta contrazione per la vendita di energia in borsa.

**Crediti tributari - Euro 15.557 mila**

I crediti tributari sono costituiti principalmente:

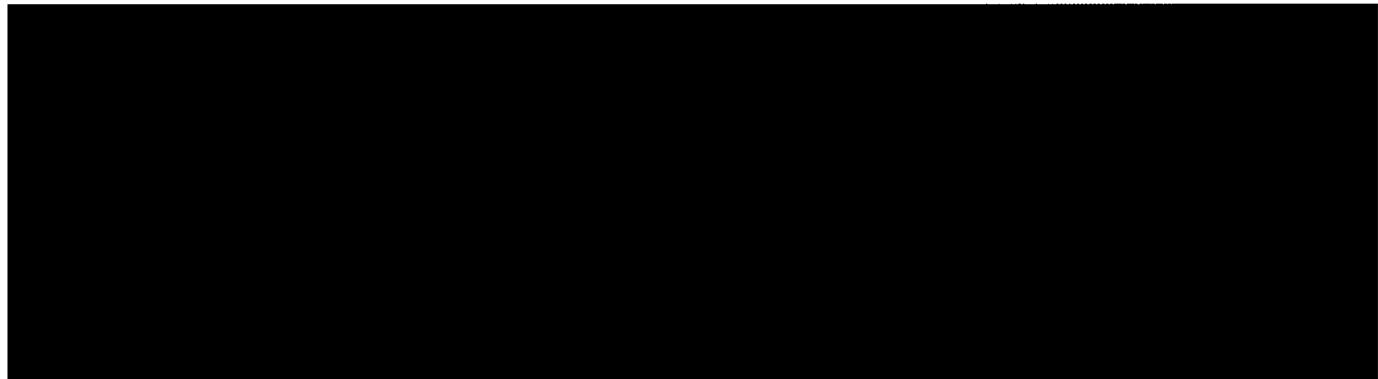
- da un importo chiesto a rimborso in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2008 (Euro 10.000 mila);
- al saldo IRES a credito derivante dall'ultima dichiarazione dei redditi al netto delle imposte calcolate per l'esercizio 2011 (Euro 2.571 mila).

La voce a fine esercizio 2011 registra un incremento pari a Euro 516 mila dovuto essenzialmente alle imposte IRES e IRAP calcolate per l'esercizio.

Crediti verso altri - Euro 822 mila

I crediti verso altri al 31 dicembre 2011 registrano una variazione positiva rispetto allo scorso anno di Euro 461 mila; il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

	31.12.2010	31.12.2011	VARIAZIONI
Euro mila			
Anticipi a terzi	72	381	309
Crediti verso istituti previdenziali, assicurativi e altri	10	1	(9)
Altri crediti di natura diversa	279	440	161
Totale	361	822	461



**Crediti verso Cassa Conguaglio
Settore Elettrico - Euro 1.935.336 mila**
L'importo per una quota pari a Euro 1.922.082 mila costituisce il credito netto nei confronti della CCSE a titolo dei contributi dovuti al GSE ai sensi della Delibera AEEG 384/07 "Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per

l'erogazione del servizio di connessione" e successive modifiche e integrazioni. La quota rimanente di Euro 13.254 mila si riferisce ai crediti a titolo di contributi dovuti per la copertura degli oneri derivanti dall'attività svolta nell'ambito dello Stoccaggio Virtuale del gas.
Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un incremento di Euro 1.143.645 mila per effetto della maggiore incidenza degli oneri netti che trovano copertura nella componente A3 rispetto al gettito della stessa che si è verificato nell'anno 2011.

**Disponibilità liquide -
Euro 8.282 mila**

Sono così formate:

	31.12.2010	31.12.2011	VARIAZIONI
Euro mila			
Depositi bancari	296.942	8.269	(288.673)
Denaro e valori in cassa	8	13	5
Totale	296.950	8.282	(288.668)

Le disponibilità alla data del 31 dicembre 2011 sono riferite a depositi di conto corrente. La contrazione pari a Euro 288.668 mila rispetto all'anno precedente è riconducibile all'assorbimento di liquidità generata dalla gestione del circolante.